



# **CODICE ETICO**

**SQUADRE AZZURRE DI PUGILATO**





## **CODICE ETICO**

### **SQUADRE AZZURRE DI PUGILATO ITALIA BOXING TEAM**

Gli atleti, i tecnici e i dirigenti che compongono la Squadra Azzurra di Pugilato, denominata Italia Boxing Team, sia in Italia che all'estero, rappresentano la FPI ma sopra ogni cosa l'Italia.

L'onore di vestire la Maglia Azzurra costituisce il massimo riconoscimento di ordine morale per gli Atleti tesserati della FPI.

La qualifica di "Azzurro" costituisce aggravante nella valutazione di eventuali mancanze disciplinari e conseguentemente nella applicazione delle relative sanzioni.

Chi ci osserva associa ogni comportamento, qualunque atteggiamento, la più semplice azione, a quella maglia azzurra e quindi all'Italia e per questo costituiscono, nel loro insieme, la "nota distintiva" della Nazionale Italiana, indipendentemente da coloro che compongono la delegazione in una qualunque circostanza.

## **DOVERI DEGLI “AZZURRI”**

### **GLI ATLETI**

Devono:

1. Avere sempre un comportamento educato e rispettoso, dentro e fuori il campo gara, per essere d'esempio a tutti coloro che ti osservano.
2. Garantire il massimo impegno agonistico;
3. Rispettare le norme emanate dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, dalla Federazione Pugilistica Italiana e dei suoi Regolamenti.
4. Ascoltare e seguire i consigli del tecnico e del capo delegazione.
5. Osservare una condotta tecnica e morale rigorosa, nel massimo rispetto verso gli Organi e Dirigenti federali.
6. Essere sempre puntuale agli appuntamenti programmati.
7. Rispettare e salutare l'arbitro, gli avversari, il tecnico proprio e quello dell'avversario, i propri compagni ed incitarli al miglior rendimento.
8. Non urlare, evitare parole volgari, e contenere ogni forma di protesta.
9. Non cedere al nervosismo e fare dell'autocontrollo l'arma vincente.
10. Indossare la divisa federale (sportiva e civile) in tutte le occasioni in cui è richiesta.
11. Non distrarsi durante la gara e combattere sempre con il massimo impegno.
12. Essere sempre consapevoli di rappresentare l'Italia.
13. Vincere e perdere con dignità.

I componenti della squadra o rappresentativa nazionale sono tenuti a partecipare ad ogni convocazione e a prendere parte a qualsiasi manifestazione indetta con il preciso scopo di formare o preparare la squadra o la rappresentativa nazionale.

Ogni assenza dovrà essere giustificata e segnalata con la necessaria tempestività. L'inosservanza degli obblighi del presente regolamen-

---

to costituisce violazione disciplinare, soggetta ai provvedimenti dei competenti Organi federali.

Tutti gli Atleti sono rigorosamente tenuti a rispondere ad ogni convocazione per allenamenti, controlli, selezioni o partecipazioni a manifestazioni ufficiali rispettando le disposizioni ed i programmi di lavoro stabiliti dai tecnici. Ogni assenza ingiustificata o, anche se giustificata, non segnalata con la necessaria tempestività, sia alle gare ufficiali, sia alle selezioni, agli allenamenti o controlli, costituisce mancanza disciplinare che, per il suo particolare valore, potrà comportare sanzioni;

Gli Atleti sono convocati con atto del Settore Internazionale, inviato agli Atleti e alle società di appartenenza.

I termini contenuti nella convocazione hanno natura ordinatoria e pertanto devono essere attentamente osservati; l'inosservanza, anche parziale, delle indicazioni contenute nella convocazione, comporta violazione di natura disciplinare. Eventuali modifiche ai termini indicati nella convocazione possono intervenire esclusivamente previo emanazione di ulteriore comunicazione formale a cura della Settore Internazionale.

N.B.: le Società e Associazioni sono tenute a far rispettare dai propri iscritti le disposizioni della Federazione al riguardo ed a facilitare in ogni modo possibile il compito degli organi della Federazione e dei Tecnici preposti alla preparazione delle Squadre Azzurre.

Delle singole convocazioni la Segreteria federale provvederà a dare comunicazione anche alle Società di appartenenza degli Atleti convocati.

# **RAPPORTI CON LO STAFF MEDICO**

## **RISERVATEZZA DEI DATI CURE MEDICHE E TRATTAMENTI**

L'Atleta deve informare tempestivamente il Medico federale di ogni infortunio occorso, malattia intervenuta, terapia intrapresa o farmaco assunto e da il suo consenso preventivo ad essere curato dallo Staff medico federale durante lo svolgimento delle attività federali.

La Federazione, ad eccezione degli aspetti di comunicazione e diffusione previsti dalla normativa antidoping, si impegna a mantenere la massima riservatezza sui dati relativi allo stato di salute dell'Atleta.

In ogni caso l'Atleta dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). La Federazione utilizzerà i dati che riguardano l'Atleta esclusivamente per le finalità indicate nell'informativa allegata al presente accordo.

L'Atleta inserito nel sistema di Gestione "whereabouts" ha l'obbligo di aggiornare la propria posizione costantemente tenendo conto delle diverse iniziative nel quale potrebbe essere coinvolto.

La Federazione rimborserà l'Atleta solo per cure e trattamenti relativi ad infortuni occorsi durante le gare a cui quest'ultimo ha partecipato come Squadra Nazionale e/o durante raduni federali se dette cure e trattamenti sono stati prescritti dal medico federale o dai medici dello staff sanitario. Sono a carico dell'Atleta le spese per cure e trattamenti per infortuni occorsi al di fuori di tali ambiti e per i quali, l'Atleta darà comunque informativa al medico federale.

## **COMPORAMENTO IN GARA**

In gara ogni atleta deve attenersi alle disposizioni del tecnico responsabile. Deve essere puntuale, rispettoso dell'avversario e del personale arbitrale; durante la gara potrà rivolgersi all'arbitro, ma eviterà ogni tipo di discussione per evitare di incorrere in provvedimenti disciplinari; non si rivolgerà mai al pubblico o ad altri estranei all'angolo; non eccederà nelle urla tantomeno nelle proteste; offrirà sempre una prestazione che, per quanto scadente, sarà inequivocabilmente contraddistinta dal maggior e miglior rendimento possibile per tenere alto il prestigio sportivo dell'Italia, affrontando le competizioni con animo forte, lealtà e cavalleria.

All'inizio ed alla fine della gara l'atleta stingerà la mano agli arbitri e all'avversario; infine l'atleta stringerà la mano al tecnico avversario ed infine al proprio.

L'atleta salirà sul Ring con la divisa fornita dalla Federazione come prevede il regolamento.

## **COMPORAMENTO IN ALLENAMENTO**

Fermo restando le regole generali, per quanto attiene ad allenamenti, stages, raduni e simili, l'atleta sarà puntuale e rispettoso delle indicazioni fornite dalla Federazione, in caso di difficoltà dovrà preoccuparsi di comunicarle tempestivamente.

Seguirà le metodologie di allenamento che i tecnici federali gli impartiranno e, se ritiene di non condividerle, ne discuterà con gli stessi ma mai criticherà o commenterà all'esterno o con i compagni.

Essendo un punto di riferimento per il movimento pugilistico e sportivo, il suo comportamento, anche nella società d'appartenenza, sarà sempre caratterizzato dal rispetto delle presenti disposizioni.

## **LIMITI ALLA EFFETTUAZIONE DELLE SCOMMESSE SPORTIVE**

In attuazione delle normative emanate dal C.O.N.I. e recepite nel Regolamento di Giustizia Federale, sussiste il divieto per i tesserati della FPI di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, aventi ad oggetto risultati relativi ad incontri organizzati nell'ambito della Federazione.

La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, comporta infrazione disciplinare e come tale sottoposta alla valutazione degli Organi di Giustizia sportiva, salvo eventuali ulteriori profili di competenza dell'autorità giudiziaria.

## **CAPITANO DELLA SQUADRA**

Il Direttore Tecnico designerà, di volta in volta, il Capitano della Squadra Azzurra, scegliendolo fra gli atleti compresi nella Squadra stessa, che, abbia attitudine a ricoprire il ruolo, oltre a spiccati requisiti di ordine morale.

La qualifica di Capitano della Squadra Azzurra costituisce titolo di onore ed impegna chi ne è insignito ad essere di alto esempio ai propri compagni.

Le funzioni di Capitano sono quelle di rappresentanza nelle cerimonie nel caso in cui occorresse, di assistenza morale agli altri atleti, di rispettosa e disciplinata esposizione ai dirigenti della Squadra delle esigenze e delle necessità degli atleti.

Negli schieramenti e nelle sfilate, quando possibile in relazione ai protocolli previsti dagli organizzatori, il Capitano prende posto in testa alla Squadra.

## **ABBIGLIAMENTO**

L'abbigliamento delle Nazionali si compone di una tenuta di "Rappresentanza", di una tenuta di allenamento e di una tenuta di gara. La composizione dell'abbigliamento viene determinata dal Direttore Tecnico o Tecnico di riferimento su suggerimento del Settore Marketing.

Esso rappresenta simbolicamente l'Italia sul territorio nazionale e all'estero, e va onorato con un comportamento moralmente e sportivamente degno.

L'abbigliamento viene fornito dalla Federazione e rimane in dotazione all'atleta. Coloro che smarrissero o rendessero inservibile qualche capo dell'abbigliamento, saranno tenuti ad acquistarne un altro a proprie spese.

Nel corso delle attività delle Nazionali i componenti sono tenuti ad indossare l'abbigliamento avuto in dotazione. Le specifiche indicazioni nel merito durante le manifestazioni saranno comunicate dal Settore Marketing al Direttore Tecnico.

Durante i raduni e le gare internazionali l'Atleta s'impegna a vestire unicamente ed esclusivamente i capi di abbigliamento e gli accessori forniti dalla Federazione. Durante gli allenamenti pre-gara, durante le competizioni e durante le premiazioni l'Atleta dovrà indossare il materiale tecnico fornito dalla Federazione. Qualora il materiale fornito non fosse sufficiente si potrà utilizzare altro materiale sprovvisto di altro marchio o logo.

L'atleta, si impegna a non alterare e/o coprire il logo e/o il marchio del produttore presente sui capi di abbigliamento/accessori forniti; l'atleta si impegna altresì a non aggiungere altri marchi e/o loghi, né a renderne visibile qualsiasi altro in qualsiasi altro modo.

Qualora la fornitura della Federazione non includa un determinato accessorio (ad esempio, occhiali, orologio, etc...) l'Atleta, in accordo con il Settore Marketing, previa autorizzazione della Federazione,

---

potrà utilizzare quello fornito da uno Sponsor personale purché questo non sia in contrasto con lo Sponsor ufficiale della Federazione. La richiesta deve essere inoltrata in forma scritta agli Uffici Federali competenti almeno 15 giorni prima dello svolgimento della competizione internazionale. L'autorizzazione deve essere accordata in forma scritta e s'intende concessa unicamente per la competizione per cui è stata richiesta.

Nel caso in cui si richieda all'atleta in convocazione la presenza in manifestazioni extra sportive o in studi televisivi l'Atleta indosserà il materiale fornito dalla Federazione, a meno di accordi preventivi con il Corpo Militare di appartenenza o Sponsor personale e del CONI. Per questo tipo di eventi si richiede la disponibilità per un massimo di 10 appuntamenti annui. L'intervento dei primi 10 impegni alle predette trasmissioni o manifestazioni non darà diritto ad alcun compenso ulteriore, mentre per i successivi verranno determinati singolarmente ed individualmente.

In caso di violazioni relative alle regole sull'abbigliamento e sull'attrezzatura tecnica, la Federazione, prima di imporre sanzioni contrattuali, richiederà all'Atleta, tramite il Team Manager, di cessare immediatamente il comportamento che dà luogo alla violazione e, nel caso in cui tale comportamento dovesse protrarsi o ripetersi, potrà essere applicata una sanzione in relazione alla gravità della violazione, fermo ed pregiudicato il diritto al maggior danno.

L'Atleta concederà alla Federazione il diritto di utilizzare e sfruttare la propria immagine in merito alla promozione della disciplina pugilistica, attraverso i mezzi di comunicazione federale (Boxe Ring, Sito Internet, Pagine Ufficiali su Twitter, Facebook e YouTube e Federboxe TV) ed ogni altro mezzo preventivamente concordato e non sollevare eccezioni ad eventuali riprese televisive, interviste, interviste radio-televisive o di carta stampata, servizi fotografici, iniziative comunitarie e di beneficenza, ed iniziative dei media partner, partner e sponsor della Federazione a cui quest'ultima gli chiederà di partecipare. L'intervento alle predette trasmissioni o manifestazioni non darà diritto ad alcun compenso ulteriore.

L'Atleta informerà la Federazione e concorderà con la stessa qualsi-

---

asi proposta di partecipazione ad eventi mediatici o socio-culturali, richiesta di interviste di carta stampata o radio-televisive o iniziative promo-pubblicitarie che facciano riferimento al suo ruolo.

## **RAPPORTI CON GLI SPONSOR, PUBBLICITÀ E MARKETING**

La Federazione ha concesso la qualifica di Sponsor o Fornitore della Squadra Nazionale di Pugilato ad alcune aziende che sono le uniche a poter abbinare il loro marchio a quello della Squadra Nazionale di Pugilato e della FPI.

L'Atleta, s'impegna a non utilizzare o associare direttamente o indirettamente la propria immagine in qualità di componente della Squadra Nazionale di Pugilato a marchi, situazioni e/o fatti pubblicitari senza chiederne preventiva autorizzazione alla Federazione. In occasione delle manifestazioni internazionali a cui l'Atleta partecipa quale componente della Squadra Nazionale, fatte salve le ipotesi precedenti, non è possibile alcuna forma di pubblicità per gli Sponsor dell'Atleta.

L'Atleta, è a conoscenza che la FPI ha sviluppato una attività di comunicazione e marketing correlata al proprio marchio e l'Atleta, nella sua qualità di componente della Squadra Nazionale di Pugilato, ha il dovere di prendervi parte oltre che di rispettare le regole relative agli accordi firmati dalla Federazione per la Squadra medesima, fatti salvi i diritti del CONI in occasione di manifestazione cui l'Atleta prende parte come Squadra Olimpica o Missione Italiana (Giochi Olimpici, Giochi Olimpici Giovanili, Giochi del Mediterraneo, Giochi Europei).

In particolare, l'Atleta è consapevole che, la Federazione può utilizzare liberamente il nome e/o l'immagine, attività e risultati sportivi dell'Atleta abbinandoli al marchio FPI e/o Italia Boxing insieme a quelli degli Sponsor della Squadra Nazionale di Pugilato.

L'Atleta, ed ogni componente, è invitato a seguire le direttive della Federazione relative alla pubblicità ed alle relazioni esterne in occa-

---

sione delle apparizioni effettuate a beneficio degli eventuali Sponsor della Squadra Nazionale di Pugilato e della Federazione.

L'Atleta , ed ogni componente, concede agli Sponsor Ufficiali la possibilità di pubblicare immagini, foto e video realizzati in occasione di incontri, conferenze, appuntamenti e manifestazioni preventivamente concordate ed organizzate con l'Ufficio Marketing.

L'Atleta , ed ogni componente, è consapevole ed accetta che, in relazione alla sua eventuale partecipazione ai Giochi Olimpici, sarà invitato a sottoscrivere uno specifico contratto con il CONI, con riguardo - in particolare - alle limitazioni relative agli Sponsor ed alla pubblicità durante lo svolgimento di tali manifestazioni.

L'Atleta, ed ogni componente, è tenuto ad informare i propri eventuali Sponsor personali circa le limitazioni derivanti dal proprio status di atleta della FPI e da quelli derivanti da quello che stipulerà con il CONI in caso di partecipazione ai Giochi Olimpici

L'Atleta , ed ogni componente, si impegna ad evitare qualsiasi collegamento/riferimento da parte di Sponsor non autorizzati in linea con l'impegno della Federazione a combattere tutte le forme non autorizzate di ambush marketing e pubblicità occulta in contrasto con i Partner federali e con quelli del CONI in relazione alla sua eventuale partecipazione ai Giochi Olimpici.

## **RAPPORTI CON LA STAMPA**

Nei rapporti con la Stampa nazionale ed internazionale, così come per i propri posti, blog o tweet su qualunque piattaforma social media o sito web, l'Atleta , ed ogni componente, si impegna a tenere un comportamento decoroso, ispirato ai principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento Sportivo del CONI.

L'Atleta, potrà rilasciare interviste aventi ad oggetto la Squadra Nazionale informando preventivamente la Federazione.

---

Nel caso in cui l'Atleta, venga contattato direttamente da alcun organo di stampa o informazione dovrà informare e chiedere autorizzazione all'Ufficio Stampa FPI e metterà a disposizione della FPI il materiale in suo possesso durante la convocazione per aumentare il servizio dei canali informativi federali.

Per i propri post, blog o tweet su qualunque piattaforma social media o sito web l'Atleta, non in convocazione, non può usare segni distintivi istituzionali olimpici o federali, come ad esempio i cinque cerchi olimpici, gli emblemi della FPI a meno che non abbia ottenuto consenso scritto preventivo dalla FPI.

Per i propri post, blog o tweet su qualunque piattaforma social media o sito web l'Atleta, ed ogni componente, potrà utilizzare foto con la divisa federale o olimpica e su siti di gara solo per uso strettamente personale, fatto salvo utilizzi diversi concordati direttamente con la FPI.

Non è permesso fare foto ad uso commerciale, vendita o distribuzione delle stesse.

In occasioni di interviste rilasciate ai media, durante il periodo di convocazione, ci si dovrà attenere a dichiarare fatti relativi alla propria attività personale, sportiva o all'evento, evitando assolutamente di criticare compagni, avversari, arbitri, la Federazione, gli altri Organi sportivi nazionali o internazionali, l'organizzazione in genere e quant'altro/i.

Rimane fermo il diritto dell'Atleta, non in convocazione, a rilasciare autonomamente interviste, del cui contenuto si assume personalmente e in toto la responsabilità.

Fatto salvo quanto contenuto nei punti precedenti, si suggerisce all'atleta, per i rapporti con i media e social media, l'opportunità di informare preventivamente l'Ufficio Comunicazione e Marketing.

---

## **PROVEDIMENTI PER INADEMPIENZE**

Il Consiglio Federale della FPI, valuterà le sanzioni da comminare in caso di inadempienze degli Atleti, Tecnici e Staff convocati nelle Rappresentative Nazionali durante raduni, collegiali e manifestazioni ufficiali sui seguenti temi:

1. Abbigliamento - Marchi non autorizzati
2. Ritardo/Assenza Convocazioni
3. Gestione Immagine e Rapporti con Stampa e Mezzi di Comunicazione
4. Comportamento Irriguardoso

Le inadempienze verranno controllate dal Direttore Tecnico, Team Manager e dagli Addetti Federali presenti durante le violazioni.

Considerati i temi, di seguito si riportano le sanzioni da comminare, previa valutazione del Consiglio Federale delle inadempienze effettuate:

1. Riduzione dei premi e/o delle diarie di convocazione nella misura netta del 10% fino ad un massimo dell'80% per ogni singolo raduno, collegiale e manifestazione, ad esclusione delle violazioni commesse in occasione dei Giochi Olimpici, Universiadi, Giochi del Mediterraneo, Campionati Europei e Mondiali per le quali trovano applicazione le sanzioni amministrative di cui al successivo punto 1.2;
2. Riduzione dei premi e delle diarie di convocazione nella misura netta del 30% per ogni singola violazione e nella maggiore misura fino ad un massimo dell'100% nel caso che la medesima violazione avvenga in occasione della partecipazione ai Giochi Olimpici, Universiadi, Giochi del Mediterraneo, Campionati Europei e Mondiali, fino ad un massimale di 10.000,00 Euro per ogni singola manifestazione;

3. Per comportamento inadempiente, a seguito della 3a segnalazione, prevista la revoca dei premi maturati e maturandi per un periodo minimo di mesi 6 sino ad un massimo di mesi 24 e/o la revoca delle diarie di convocazione per un periodo minimo di mesi 6 sino ad un massimo di mesi 48 coincidenti con la durata delle medesime diarie;
4. In caso di reiterate infrazioni, dalla rappresentativa nazionale partecipante alla manifestazione e/o della possibile esclusione dalla convocazione in rappresentative nazionali per un periodo minimo di mesi 6 fino ad un massimo di mesi 15 nonché la possibile interruzione delle forme di assistenza diretta tecnica, logistica, medico-fisioterapica per gli Atleti assistiti presso i Centri federali e degli eventuali contributi allo stesso titolo erogati alle Società di appartenenza per gli Atleti assistiti in forma indiretta.

I provvedimenti di cui ai precedenti punto 1), 2) e 3) che determinano la riduzione dei premi e/o delle diarie di convocazione, qualora gli importi già maturati dai singoli Atleti risultino incapienti, sono recuperati a valere sulle successive somme eventualmente deliberate allo stesso titolo dalla FPI a favore dei medesimi soggetti.

I provvedimenti assunti nei confronti degli Atleti -in via amministrativa- in attuazione del presente Regolamento, non precludono la valutazione da parte della Federazione di azioni di responsabilità, diretta e indiretta, per gli eventuali danni patrimoniali e non, causati dagli Atleti a seguito dei comportamenti omissivi; mantengono ferme e impregiudicate le competenze in materia disciplinare degli Organi di Giustizia federale nei confronti degli Atleti inadempienti.

L'atleta "Azzurro" a cui siano state inflitte, dai competenti organi di Giustizia Federale, squalifiche per un periodo complessivamente superiore a 2 anni, pur conservando la qualifica, perde tutti i diritti previsti in questo Regolamento.

---



---

**Federazione Pugilistica Italiana**

Viale Tiziano, 70 - 00100 Roma - Italia

Tel. 06 32824 00 - Fax 0632824 00

[fpi.it](http://fpi.it)